



IL PUNTO

Pari nel big match
Grigi passo falso



L'AVVERSARIA

Renate: una gestione
oculata e lungimirante



L'INTERVISTA

Luca Di Masi: i Grigi,
una passione irrinunciabile



TRIBUNA STAMPA

Radio Voce Spazio,
abbiamo fede nei Grigi



LO SPONSOR

FCE, sicurezza
al primo posto



LA PARTITA
ALESSANDRIA-RENATE
Giovedì 18 marzo 2021, ore 15

EFFETTO MOCCAGATTA

**LUCA DI MASI: QUANTO MI MANCA
L'EMOZIONE DELLO STADIO PIENO**



www.gls-italy.com

GLS
corriere espresso



GLS, noi consegniamo!

GLS corriere espresso è leader di settore. Con i suoi servizi di qualità, è in grado di trovare soluzioni adattabili alle esigenze di ogni tipo di clientela. GLS è presente in 37 Paesi Europei, con 688 Sedi, 39 Centri di smistamento e 19.000 mezzi per le consegne. In Italia è capillarmente diffuso su tutto il territorio nazionale. Con 142 Sedi e 10 Centri di smistamento, GLS effettua consegne su tutto il territorio italiano, con tempi entro le 24 ore nella maggior parte delle località.

Certi delle ottime performance del Gruppo, oltre 220.000 clienti, ogni giorno, affidano le loro spedizioni a GLS.

Per informazioni:

Sede di Alessandria - Via U. Giordano, 20 - 15121 Alessandria

T: 0131 24 09 09 - E: alessandria@gl-italy.com

IL PUNTO / IL GIRONE A

Pari nel big match Grigi passo falso



Pro Vercelli-Como finisce 1-1. Partita dai due volti: primo tempo di marca lariana, la Pro risponde nella ripresa. Impresa del Piacenza che batte l'Alessandria

di TINO PASTORINO

■ C'era attesa per lo scontro di vertice tra Pro Vercelli e Como, divise da due punti in classifica ma con i lariani che devono recuperare una partita. E' stata una partita interessante, dai due volti e che ha dimostrato il valore e il merito di entrambe le squadre. Il primo tempo è stato dominato dagli ospiti che si sono resi pericolosi in almeno tre circostanze e che hanno sbloccato il risultato con Massimiliano Gatto, con il classico gol dell'ex. La Pro si è fatta vedere solo nel finale impegnando Facchin, su punizione del fratello Leonardo Gatto. La caratteristica della prima frazione di gioco è stata l'aggressività del Como che non ha fatto praticamente mai giocare la squadra di Modesto. Un'altra par-

tita nel secondo tempo: il Como "abbassa" il centrocampo cercando spazi per le ripartenze e la Pro prende coraggio e spinge decisamente sull'acceleratore: un'invenzione di Rolando manda in gol Comi e poi tanta veemenza agonistica ma sono pochi i pericoli veri per Facchin. Morale: il Como è più squadra, la Pro Vercelli vive sull'estro e sulla giocata del singolo. Per la statistica: piemontesi al quattordicesimo risultato utile consecutivo; i lariani, dopo essere passati in vantaggio per 21 volte in stagione ne hanno vinte

18, persa solo una in rimonta e pareggiate 2, così come questo è il secondo pari con mister Gattuso in panchina.

C'era moltissima attesa, alla luce dei risultati di sabato e domenica pomeriggio, per la partita dell'Alessandria a Piacenza: in palio un ipotetico e forse provvisorio terzo posto, prima degli scontri diretti contro Renate e Pro Vercelli ma questa volta hanno avuto la meglio gli ex di turno. Il Piacenza ha avuto la fortuna o, forse, è stato bravo a mettere la gara sui binari più congeniali: difesa e contropiede si diceva una volta. Ha rischiato poco nel primo tempo ed ha saputo approfittare di una ripartenza da calcio d'angolo: il gol è di Nicolas Galazzi, un 2000 che lo scorso anno giocava in D e che la prossima estate andrà a Venezia, abile a concludere un 3 contro 2. Nel secondo tempo trascorso praticamente sempre nella metà campo avversaria, mister Longo le prova tutte, passando anche per la difesa a quattro e cambiando le due punte per sfruttare

la stazza fisica di Stanco. Attento il giovane portiere emiliano; poco fortunate le conclusioni, soprattutto un paio di punizioni al limite, cosa piuttosto rara in questa stagione dalle fasi alterne. E' la seconda sconfitta del girone di ritorno ma il terzo posto è ancora alla portata: determinanti saranno gli esiti dei prossimi due impegni, non facili.

Alex Comi festeggia dopo un gol.
In alto, Celia contrasta il piacentino Lamesta



La classifica

SERIE C GIRONE A

| Squadra | PT | G | V | N | P | GF | GS | DR |
|--------------------|-----------|-----------|-----------|----------|----------|-----------|-----------|-----------|
| Como | 59 | 29 | 18 | 5 | 6 | 42 | 32 | 10 |
| Pro Vercelli | 57 | 30 | 16 | 9 | 5 | 41 | 24 | 17 |
| Renate | 52 | 29 | 15 | 7 | 7 | 39 | 28 | 11 |
| Lecco | 51 | 30 | 14 | 9 | 7 | 42 | 28 | 14 |
| Pro Patria | 50 | 30 | 13 | 11 | 6 | 30 | 18 | 12 |
| Alessandria | 50 | 30 | 14 | 8 | 8 | 35 | 24 | 11 |
| Juventus U23 | 46 | 29 | 13 | 7 | 9 | 43 | 35 | 8 |
| Pontedera | 44 | 30 | 12 | 8 | 10 | 29 | 27 | 2 |
| Carrarese | 40 | 30 | 10 | 10 | 10 | 31 | 29 | 2 |
| AlbinoLeffe | 40 | 30 | 9 | 13 | 8 | 27 | 26 | 1 |
| Grosseto | 39 | 30 | 10 | 9 | 11 | 32 | 34 | -2 |
| Pro Sesto | 36 | 29 | 9 | 9 | 11 | 25 | 36 | -11 |
| Pergolettese | 35 | 29 | 10 | 5 | 14 | 36 | 39 | -3 |
| Novara | 34 | 29 | 8 | 10 | 11 | 35 | 36 | -1 |
| Piacenza | 33 | 30 | 7 | 12 | 11 | 35 | 39 | -4 |
| Olbia | 31 | 28 | 6 | 13 | 9 | 34 | 37 | -3 |
| Pistoiese | 27 | 29 | 7 | 6 | 16 | 23 | 37 | -14 |
| Giana Erminio | 25 | 29 | 6 | 7 | 16 | 23 | 39 | -16 |
| Lucchese | 23 | 30 | 4 | 11 | 15 | 27 | 46 | -19 |
| Livorno | 19 | 30 | 5 | 9 | 16 | 28 | 43 | -15 |

Al momento di andare in stampa, non si è ancora disputato il posticipo Renate-Novara



I prossimi turni

31ª GIORNATA mercoledì 17 marzo 2021

| | |
|--|----------------------|
| Livorno-Grosseto | mar. 16/3, ore 17,30 |
| Olbia-Carrarese | ore 12,30 |
| Pro Sesto-Pro Vercelli | ore 15,00 |
| Pistoiese-Juventus U23 | ore 15,00 |
| Pro Patria-Pontedera | ore 15,00 |
| Giana Erminio-Lucchese | ore 15,00 |
| Pergolettese-Lecco | ore 17,30 |
| Como-AlbinoLeffe | ore 20,30 |
| Alessandria-Renate gio. 18/3, ore 15,00 | |
| Novara-Piacenza | gio. 18/3, ore 17,30 |

32ª GIORNATA domenica 21 marzo 2021

| | |
|---|----------------------|
| Juventus U23-Olbia | ore 12,30 |
| Carrarese-Giana Erminio | ore 15,00 |
| Pontedera-Livorno | ore 15,00 |
| AlbinoLeffe-Novara | ore 15,00 |
| Grosseto-Pro Patria | ore 15,00 |
| Piacenza-Como | ore 17,30 |
| Lecco-Pro Sesto | ore 17,30 |
| Lucchese-Pistoiese | ore 20,30 |
| Renate-Pergolettese | lun. 22/3, ore 15,00 |
| Pro Vercelli-Alessandria lun. 22/3, ore 21 | |



pillole
DALLA C

MERCATO

Non c'è pace a bordo campo: la scorsa settimana sono saltate altre due panchine. A Pistoia Stefano Sottili sostituisce Riolfo: è il terzo allenatore in stagione. Nel Girone B, al Legnago, Giovanni Colella subentra a Bagatti. Lucchese: risoluzione consensuale per il centrocampista Kosovan. Ucraino, 26 anni, lascia il club per motivi famigliari. «I miei figli hanno bisogno di me» ha dichiarato alla stampa.

I RECUPERI

Mercoledì 24 marzo: Giana E.-Pro Sesto e Olbia-Como. Da stabilire Olbia-Pistoiese e Juve U23-Pergolettese, rinviate lo scorso week end.

CURIOSITÀ DALLA SERIE D

Isaac Drogba, figlio del celebre Didier ex attaccante del Chelsea, è stato ingaggiato dalla Folgore Caratese in serie D. Era svincolato dal Guingamp B, quarta serie francese. Il presidente del club brianzolo è il giornalista Michele Criscitiello. Numerosissimi i valzer delle panchine nella serie A dei Dilettanti. Hanno destato curiosità l'avvicinamento del Montebelluna con Nico Pulzetti (ex calciatore di Verona Livorno Spezia) che ha preso il posto di Daniele Pasa, passando direttamente dal campo alla panchina. A Recanati, Giovanni Pagliari (fratello minore di Dino) è subentrato a Federico Gianpaolo (fratello minore di Marco). Infine a Prato dimissioni dello storico allenatore Vincenzo Esposito: Paolo Toccafondi ha dato l'incarico al "navigato" Aldo Firicano (inattivo da 4 anni dopo l'esperienza a Carrara).

L'ORSO IN CASA

Supplemento al n. 20 de 'Il Piccolo' di martedì 16 marzo 2021

A cura di

Ufficio Stampa Alessandria Calcio

Progetto grafico Cristina Pignoni

Impaginazione Mauro Risciglione

Foto di Ilaria Cutuli, Mario Bocchio

In collaborazione con

Medial srl pubblicità, Alessandria
Via Parnisetti 10, tel. 0131 56364



IN VETRINA / ORSHOP.ALESSANDRIACALCIO.IT





Maglia home 20/21 Adidas grigio
€ 78,00



Cintura grigio-nero
€ 15,00



Cravatta grigio
€ 12,00



Orologio metallo grigio
€ 55,00



Pashmina grigio-nero
€ 20,00



Lo store a Palazzo Melchioni resterà chiuso fino a nuove disposizioni governative. In attesa di riaccogliere i nostri appassionati sostenitori, vi aspettiamo online su orshop.alessandriacalcio.it

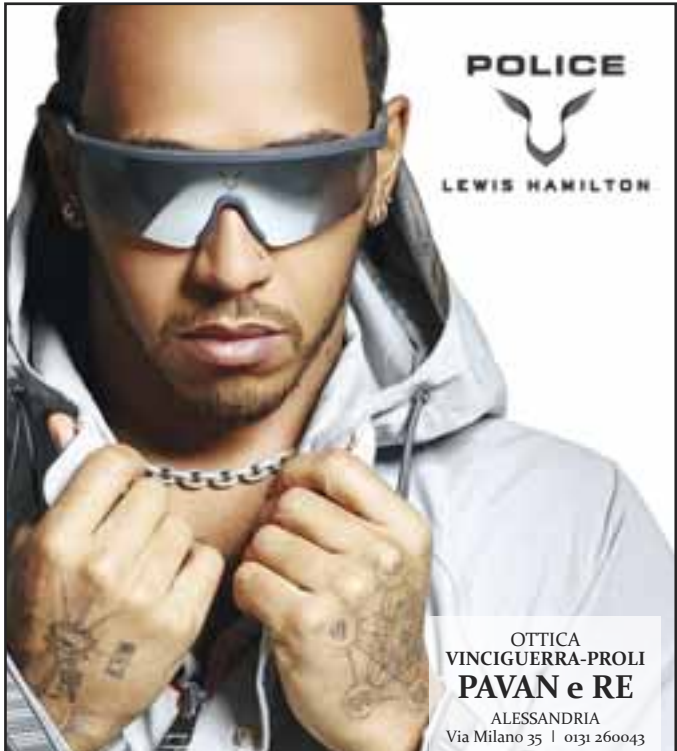
Tutti i prodotti ufficiali dell'Alessandria Calcio sono acquistabili su orshop.alessandriacalcio.it con consegna tramite corriere GLS. Se vuoi maggiori informazioni o hai bisogno di aiuto scrivici a orshop@alessandriacalcio.it




Beldent GRUPPO
www.beldent.it

STUDIO DENTISTICO DI ALESSANDRIA
DOTTORI MARCO E DARIO BELLANDA
Via G. Galilei, 66 • gruppobeldent@gmail.com

REPERIBILITÀ CONTINUA
338 1225812



POLICE



LEWIS HAMILTON

OTTICA
VINCIGUERRA-PROLI
PAVAN e RE
ALESSANDRIA
Via Milano 35 | 0131 260043



MUSEO GRIGIO / I NOSTRI AVVERSARI



Renate, una gestione oculata e lungimirante

I miracoli non avvengono per caso: si costruiscono come una casa, ancora meglio se i mattoni provengono dai dilettanti

di MARIO BOCCHIO

■ Sinora gli incontri tra l'Alessandria e il Renate sono stati 16, di cui uno in Coppa Italia. La prima volta in assoluto nella stagione 2011-'12 e furono i Grigi ad imporsi al "Moccagatta" per 2-1, con reti di Cuneaz e Degano. Le Pantere nerazzurre sono sempre state un avversario ostico per l'Orso, che sinora ha ottenuto solamente due volte un successo largo, una volta in casa, nell'ottobre 2015, per 4-1 (Nicco, Bocalon, Marras e Fischenaller) e l'altra in trasferta per 4-0 a marzo del 2016 (doppietta di Branca, Bocalon e Marconi).

Proprio in questo campionato si parla tanto di "miracolo Renate", la società che rappresenta un comune lombardo di circa quattromila abitanti, tra Como e Monza. I media mainstream fanno il loro lavoro ed esaltano un fenomeno sportivo che potrebbe sembrare episodico invece di miracoloso ha ben poco, in realtà è frutto di un lavoro lungimirante e meticoloso che affonda le radici in vent'anni di gestione oculata grazie alla conoscenza delle virtù del calcio della Serie D.

Iniziamo dalla società che è la stessa dal 1998 quando il Renate con un passo gra-



Moccagatta in delirio al gol di Bocalon nel 4-1 dell'ottobre 2015

duale ma costante è partito dalla Promozione ed in più di dieci anni ha raggiunto i professionisti. Prima della C il club sempre gestito dal patron Luigi Spreafico, ha vissuto anni importanti nei campionati dilettantistici puntando sui giovani. Nelle ultime undici stagioni nei professionisti il Renate ha lanciato tanti giocatori formati dai settori giovanili delle società dilettantistiche tra cui Jacopo Scaccabarozzi, diventato un punto

fermo del club lombardo. Se guardiamo la rosa della squadra che sta lottando per la promozione in B troviamo diversi talenti cresciuti nei dilettanti a partire dal portiere Luca Gemello formato dal Fossano in Eccellenza e protagonista con la maglia della Rappresentativa Under 17 Lnd nella stagione 2015-'16. La stessa rappresentativa in cui ha giocato un altro punto di forza del Renate, Armand Rada, compagno di squadra di Gemello all'Olginatese. Sono passati dai dilettanti anche Antonio Esposito che la scorsa stagione era in D con il Monterosi, Marcello Possenti nel 2019 in D con il Forlì, Francesco Galuppini in quarta serie nelle stagioni '15-'16 e '16-'17 con Piacenza e Ciliverghe, Jacopo Silva, due anni con la Pro Piacenza, dal 2012 al 2014. Il bomber attuale del Renate Tommy Maistrello è partito addirittura dall'Eccellenza nella stagione 2010-'11 con la maglia dell'Abano. Meno dilettante di formazione ma pur sempre con le stimmate della Lnd anche Davide Guglielmotti, che prima di passare alle giovanili dell'Inter ha iniziato nella Pro Belvedere. Un inizio in Lnd anche per Riccardo Santovito lanciato dalla Polisportiva Carso. Lo stesso allenatore Aimò Diana da calciatore ha iniziato e finito la carriera nei campionati dilettantistici. Da tecnico nel 2016 ha sfiorato la Serie D con il Pavia che poi non si è iscritto al campionato. I primi passi da tecnico Diana li ha mossi nel settore giovanile della Feralpalsò, una società nata dalla fusione di due sodalizi della Serie D.





Francesco Galuppini, bresciano, 27 anni 11 gol già segnati con i neroazzurri



LO STAFF TECNICO

Aimo Diana (foto in basso), bresciano, 43 anni, è alla terza stagione in Brianza. Approdato a Renate il 20 novembre 2018 con la squadra ultima in classifica, ottiene la salvezza diretta. In precedenza aveva allenato, sempre a stagione iniziata, a Salò, a Melfi e a Lentini. Da calciatore ha giocato in serie A, tra le altre, con Brescia, Sampdoria e Torino. In Nazionale 13 partite e un gol. Ha saltato i Mondiali del 2006 a causa di una pubalgia. Il vice è Gioacchino Adamo, già secondo con Magoni, Boldini, Cevoli, Foschi, Colella e Brevi e con 7 partite "ad interim" nel 2018, prima dell'arrivo di Diana. Tra i collaboratori anche Emiliano Bonazzoli, ex bomber di Reggina e Sampdoria.

IL MODULO TATTICO

Difesa a tre e il trequartista dietro alle due punte, ovvero 3-4-1-2. Gemello in porta; in cinque nelle rotazioni difensive: Silva, Damonte, Magli, Merletti e Possenti. Ruoli definiti in mezzo al campo con Ranieri o Marano in coppia con Rada, Anghileri esterno sinistro e la novità Nocciolini sulla fascia destra; Kabashi giostra alle spalle di Maistrello e Galuppini con Giuseppe Giovinco primo cambio offensivo. In infermeria i difensori Esposito e Guglielmotti.

L'AVVERSARIA / RENATE

Pantere feroci

Hanno dominato il girone di andata per poi subire il ritorno e il sorpasso di Como e Pro Vercelli. Ormai non possiamo più parlare di rivelazione: il Renate è una solida realtà

di TINO PASTORINO

Il club è nato nel 1947 ma solo dal 2010 appartiene al mondo del calcio professionistico essendo stato ammesso alla Lega Pro Seconda Divisione grazie ai ripescaggi per completamento organici. Da allora trasferisce l'attività della prima squadra a Meda, non avendo il "Riboldi" i requisiti strutturali di categoria. Ha ottenuto la qualificazione ai play off nel 2011 e nel 2013, arrivando sino alle semifinali. Nel 2014 arriva al secondo posto con ammissione alla Lega Pro unica. Passa poi nel girone B e ancora play off, nel 2017 e 2018 ma è sempre eliminato al primo turno. L'anno scorso torna nel girone A e al momento dello stop è terzo in classifica. Agli ottavi di finale subito stop contro il Novara che vince a Meda 2-1 (doppietta di Gonzalez).

La società

Dal 1995 al vertice c'è l'imprenditore Luigi Spreafico, titolare di un'azienda che produce carrelli elevatori. Con lui Giancarlo Citterio, la cui azienda produce accessori per l'arredamento, ed è nel club da oltre 35 anni. I vice, Carlo Roda e Alessandra Perillo, si occupano, rispettivamente, del settore giovanile

e della parte amministrativa. Poi c'è Massimo Crippa, Direttore Generale, con le "Pantere" dal 2010: è di Seregno e vanta un passato da grande calciatore professionista, basti ricordare Scudetto, Supercoppa e coppa Uefa con il Napoli; coppa Uefa e Supercoppa europea con il Parma, oltre a 17 presenze e un gol con la maglia azzurra.

Il Direttore Sportivo

E' Antonio Obbedio, ex Lucchese. Da calciatore lo ricordiamo con le maglie di Novara, Pro Vercelli e Alzano Virescit. Ha lavorato anche per Ancona, Savoia e Giulianova oltre ad una breve esperienza a Viterbo.

Il mercato

Sono arrivati due centrocampisti, Burgio dall'Avellino (via Atalanta) e il brasiliano Vicente dal Catania, e un attaccante, Nocciolini dalla Sambenedettese (via Parma). Hanno lasciato le punte De Sena (Carpi) e Sorrentino (Cesena) mentre Teso e Confalonieri sono scesi in serie D.

La rosa

Questi i giocatori maggiormente utilizzati in campionato in base al minutaggio. Portiere: 1 Luca Gemello (2610'). Difensori: 24 Marcello Possenti (2027'), 21 Loris Damonte (1749'), 28 Jacopo Silva (1583'). Centrocampisti: 7 Marco Anghileri (2511'), 8 Elvis Kabashi (2226'), 20 Armand Rada (2050'), 4 Roberto Ranieri (1750'). Attaccanti: 14 Francesco Galuppini (2040'), 5 Tommy Maistrello (1882'), 10 Giuseppe Giovinco (1083'). Dati aggiornati alla 29esima giornata.

L'ultima trasferta

Mercoledì 3 marzo 2021
Lecco - Renate 2-1 (0-1)

Marcatori Galuppini al 7', Cauz al 80', Iocolano al 88'. Renate (3-4-1-2): Gemello; Merletti Damonte Possenti; Nocciolini (dal 84' Giovinco) Rada Ranieri (dal 89' Santovito) Anghileri; Kabashi; Maistrello Galuppini (dal 69' Marano)



L'INTERVISTA

Luca Di Masi

La passione ha guidato fin qui la sua opera per dare ai colori Grigi un'identità vincente e strutturata. E' diventato Presidente e ha acquistato la società perchè conquistato dalla sua storia, carica di tradizione e pathos, dal clima che ha respirato in curva e al Moccagatta

I Grigi

Una passione irrinunciabile

di GIGI POGGIO

■ Il giorno dopo una vittoria come quella sull'AlbinoLeffe porta con sè, inevitabilmente, più di uno strascico positivo e, anche, particolare. La voce di Luca Di Masi ne è la prova provata. Il Presidente, introducendo la nostra chiacchierata al telefono, non si giustifica di certo e ci dice: «Certi entusiasmi non vanno frenati e la mia reazione non poteva essere che quella di urlare tutta la



mia gioia per il gol e per come l'ho visto maturare. Una di quelle circostanze in cui la mia passione si manifesta per quel che è: totale e irrefrenabile».

Col Pres ci soffermiamo molto sul presente perchè questi giorni e queste settimane portano con sè riflessioni e scelte che guardano al passato ma si proiettano anche nel futuro. Mister Longo, per esempio...

«Sono molto soddisfatto di come sta lavorando mister Longo, e quando parlo di lavoro mi riferisco a metodi, regole e idee. Non voglio fare, e non farò, confronti e paragoni col passato perchè abbiamo sempre avuto a che fare con competenze e professionalità che non possono essere messe in discussione. Mister Longo però rappresenta una profilo di allenatore che non abbiamo mai avuto. Cercando un sostituto di Gregucci, potevamo puntare su tipologie di tecnici diverse sapendo però che avremmo potuto trovarci di fronte a figure che non possedevano la carica e lo spirito idonei e, soprattutto, utili a quel momento. E allora siamo andati da lui. Siamo andati a cercarlo consci delle sue qualità e delle sue ambizioni, sapendo che avrebbe potuto anche non accettare. Ma ci siamo assunti questo rischio. Perchè non provarci? Ci siamo detti. E lui, adesso, è il nostro allenatore, consapevole e orgoglioso di esserlo perchè lui, a sua volta, sa chi siamo noi, ci conosce e sa come lavoriamo».



Moreno Longo



Di Masi, Borio e Artico

E immagino che si veda anche sul campo e nella quotidianità del suo compito...

«Certamente. Mister Longo è entrato nella testa della squadra. Sa interagire con i calciatori. Ha una capacità di lettura delle situazioni che gli ha consentito di alzare il livello e l'intensità del lavoro, grazie anche al suo staff con cui vive un rapporto totale e quasi simbiotico, fino a trascinare con sè il gruppo trasformandolo, sono parole sue, in un branco. E in questa dimensione, immagino, lui può esprimersi al meglio, con la sua carica, la sua ambizione, la sua voglia di arrivare che ha incontrato la nostra e le ha trasferito ancor più slancio ed entusiasmo. La sua gestione, intanto, ci ha già consentito e ci consentirà ancora di crescere sul piano fisico e mentale, rendendoci più consapevoli delle nostre qualità e delle nostre potenzialità, ognuno per le proprie caratteristiche, sapendo che si può sbagliare ma che, comunque, vale la pena provarci, sempre... e l'eurogol di Davide Di Quinzio ne è la testimonianza più evidente».

Parlare del presente impone, inevitabilmente, un certo equilibrio perchè, mi pare, siamo in una situazione in divenire.

«La vittoria sistema tante cose ma anche il clima che si respira nella squadra è il segnale che il lavoro va nel verso giusto. Le variabili sono certo infinite: la quotidianità ce lo con-

continua a pagina 10

GTAuto



ALESSANDRIA
VIA MARENCO 149 • TEL. 0131 1935171



PANDA HYBRID
tua da 8.400 €



500 HYBRID
tua da 9.900 €



YPSILON HYBRID
tua da 9.500 €

CON FINANZIAMENTO FCA BANK ANTICIPO ZERO, PRIMA RATA NEL 2022 E ECOBONUS STATALE IN CASO DI ROTTAMAZIONE
Offerta valida su un numero limitato di vetture in pronta consegna, fino ad esaurimento incentivi statali



“

Chissà cosa sarebbe successo l'altra sera, col Moccagatta pieno, alla rete di Di Gennaro, all'entusiasmo che si sarebbe scatenato. Mi mancano quel clima e quelle sensazioni ”



ferma costantemente, anche fuori dal calcio che, poi, vive anche di episodi. C'è da crescere, conservando il nostro equilibrio, come si diceva, nella continuità aspettando il recupero di chi ancora non ha trovato passo e condizione, per non parlare di chi è ancora fermo ai box, operando in serenità e tranquillità, consapevoli che dobbiamo coltivare fiducia e ambizione, senza cali di tensione. Come ho ricordato al gruppo dopo la sconfitta di Novara, episodio che vorrei fosse stato vissuto come qualcosa che non può accadere e non deve accadere più, perché in Grigio si fa calcio, consapevoli di una storia e di una tradizione che rappresentano valori anche sentimentali».

E qui viene fuori lo spirito di Luca Di Masi in cui convivono da sempre il DNA del presidente e quella del tifoso.

«Riprendo una riflessione che ho maturato qualche settimana fa, nei giorni del 109° compleanno, perchè non posso non sottolineare quanto anche la passione guidi e abbia guidato fin qui la mia opera per dare ai colori Grigi un'identità vincente e strutturata. Sono diventato Presidente e ho acquistato la società perchè conquistato dalla sua storia, carica di tradizione e pathos, dal clima che ho respirato in curva e al Moccagatta. Aspetti che piano piano mi hanno fatto poi comprendere e apprezzare l'atmosfera adrenalinica e irresistibile del calcio e di tutto quello che lo circonda, dall'andare, anche materialmente, allo stadio



L'eurogol di Di Quinzio



Di Gennaro segna al 93'



La Gradinata Nord gremita

da Presidente, ai momenti che anticipano i 90 minuti, i cori, l'entusiasmo dei nostri tifosi, il coinvolgimento viscerale che vivo per una partita dei Grigi. Oggi che tutto questo non c'è e non può esserci, comprendo quanto la mia passione sia ancor più radicata. E immagino cosa sarebbe successo l'altra sera, col Moccagatta pieno, al gol di Di Gennaro, all'entusiasmo che si sarebbe scatenato e confesso quanto mi manchino quel clima e quelle sensazioni, quella trepidazione che rende ogni partita diversa dalle altre e la fa vivere emotivamente un momento irrinunciabile. Ovvio che il mio impegno e la mia vicinanza nei confronti di squadra e società restino totali e assoluti ma, oggi, il mio stato d'animo è anche quello di un tifoso Grigio, feroce e appassionato, che non può tifare come vorrebbe la sua squadra del cuore, in una bolgia a forma di stadio, perchè sa e vuole fare solo così».

Insieme ai suoi tifosi...

«A cui chiedo di esserci vicini in questo momento in cui partecipare, per quel che si può, con le parole e con il loro calore, potrebbe essere davvero utile per spingere la nostra squadra verso l'alto, con l'obiettivo di fare il meglio possibile. Lontani dallo stadio è difficile stare ma sapere che, tutti insieme, stiamo puntando verso qualcosa d'importante sarebbe come riabbracciarci e tornare a gridare e cantare Forza Grigi!».





14

DOMANDE A...

1 / Dove sei nato

A La Spezia

2 / Quando sei nato

Il 18 gennaio 1986

3 / Il tuo stato civile

Sono sposato

4 / La prima società in cui hai militato

Lo Spezia

5 / Hai sempre giocato in questo ruolo

Sì sempre a centrocampo

6 / La tua squadra del cuore

La Juventus

7 / Il momento "top" della tua carriera

I tre anni a Cosenza

8 / Il tuo compagno che ha fatto più carriera

Guilherme Raymundo do Prado

9 / Il mister più importante della tua carriera

Girarducci

10 / Il tuo passatempo preferito

Giocare con la Playstation, stare in famiglia e con i miei figli

11 / La tua attrice preferita

Nessuna in particolare

12 / Il tuo attore preferito

Leonardo Pieraccioni

13 / La musica che più ti piace

Mi piace la musica italiana

14 / Il tuo piatto preferito

La pasta in generale

MIRKO
BRUCCINI

TRIBUNA STAMPA / RADIOVOCESPAZIO



Abbiamo fede nei Grigi...

Il legame tra radio e calcio è da sempre molto stretto: ne parliamo con Silvio Bolloli, voce dal Moccagatta per RVS, dagli albori costantemente al seguito dell'Alessandria Calcio

di GIGI POGGIO

■ Nel silenzio che sa di vuoto di questi mesi, la voce dei radiotelecronisti è ormai la colonna sonora delle partite casalinghe dei Grigi. Una di queste, è quella di Silvio Bolloli che racconta per RadioVoceSpazio le gare di Gazzi e compagni al Moccagatta.

«Seguo l'Alessandria dal 97/98, portando avanti il testimone prima nelle mani di tanti bravi colleghi che hanno fatto e fanno la storia dell'informazione della nostra città».

L'interesse dell'emittente per lo sport è un fatto risaputo, nato praticamente con l'avvio della sua attività...

«Dopo il trasferimento a San Michele, con la decisione di spostarla dai locali della Diocesi a quella della sua parrocchia, Don Ivo Piccinini cominciò a dare alla radio una



sua precisa configurazione, trovandole un target legato alla musica, all'intrattenimento ai momenti liturgici e... al calcio, lui tifoso appassionato dei colori interisti e Grigi».

Siamo quindi negli anni 80, periodo ruggente con un'informazione forse ruspante ma vitalissima...

«Condivido, con un po' di nostalgia. Io sono arrivato dopo ma ho nitido il ricordo delle molte testate radiofoniche attive in quel periodo, in cui l'opinione dal vivo, col microfono sempre in agguato, aveva una valenza più immediata e graffiante di quanto non siano oggi i social. Colleghi che facevano chilometri, dopopartita carichi di tensione, voci che si sovrapponevano e, in generale, una vivacità di toni che riscuoteva un'audience pazzesca, se pensi che, in quegli anni, agivano

più radio, a cominciare dal pool di De Giglio».

E RadioVoceSpazio faceva il suo...

«Certo, con le radiocronache in casa e fuori con rispettivamente, Francesco Gastaldi e Ivano Ravera e Mimma Caligaris e, per molte stagioni, anche la diretta della Valenzana, curata da Massimo Brusasco. E poi col nascere degli approfondimenti che avrebbero dato alla radio un respiro informativo diverso con ospiti e opinionisti. Io stesso mi cimentai nel primo talk show radiofonico (Martedì Grigio, ndr) che riprendeva il martedì, appunto, i temi della partita di campionato, in un panorama in cui erano già attive radio e tv, in un susseguirsi di opinioni anche polemiche che rendevano però quell'ambiente unico. I tifosi potevano sapere dei Grigi solo attraverso la fonte radiofonica che aveva i suoi capisaldi nel pool di De Giglio, appunto, che seguiva tutte le gare





foto Mauro Risorgione



del campionato e poi radio Delta, noi di RadioVoceSpazio e Radio Gold che arrivò a metà circa degli anni 90».

Immagino ci siano tanti episodi da raccontare...

«Sicuramente la mia prima trasferta, e anche la più lunga, in Coppa Italia a Palermo e poi lo spareggio vinto col Prato e la relativa promozione a Reggio Emilia, quasi a vendicare l'amarezza di 15 anni prima, con quella sconfitta al Braglia di Modena e poi, più recentemente, Firenze e la finalissima col Parma, ahimè brutto episodio, e la conduzione della radiocronaca con Marcello Marcellini».

La vocazione sportiva di RadioVoceSpazio è ormai una caratteristica consolidata, anche perchè negli anni l'emittente è diventata un contenitore di trasmissioni che sono davvero quasi un talk show...

«E' un modo di fare informazione che ritengo molto utile e prezioso, con opinioni e pareri, messi a confronto. Sotto questo profilo, RadioVoceSpazio, negli anni, ha ospitato programmi di questo genere e penso a "C'è un grande prato verde" con Jimmi Barco e Nicola Pilotti o gli approfondimenti di Museo-Grigio, a metà tra storia, memoria e statistica. Ma vorrei rubarti ancora un attimo perchè nel ricordare il lavoro della radio e il mio contributo, dedico volentieri un pensiero a Biagio Gandini che negli anni difficili dell'esperienza Grigia in Eccellenza e serie D ha seguito la squadra su quei campi portando sempre il suo entusiasmo e la sua passione. In questo legame e senso di appartenenza ai colori della squadra della nostra città, RadioVoceSpazio e io, continuiamo a identificarci».



L'indimenticabile Biagio Gandini durante un'affollata conferenza stampa con Sarri. In alto Silvio Bolloli in postazione al Moccagatta. Nella pagina accanto, una foto di qualche anno fa: Rivera gradito ospite di don Ivo Piccinini negli studi di RVS



LO SPONSOR / FCE

Fire Consulting Engineering è uno studio associato alessandrino che si occupa di sicurezza sul lavoro, pratiche anticendio, progettazione e collaudo di impianti e formazione

di GIGI POGGIO

■ La pandemia ha modificato comportamenti e regole in maniera trasversale, sia nella vita quotidiana dal lavoro alle relazioni, passando per la mobilità e l'accesso ai servizi. Inevitabile che anche FCE si sia adeguata a questo nuovo contesto. FCE sta per Fire Consulting Engineering ed è lo studio associato che opera dal 2008 nella sede di via Galimberti, al numero 1, in Alessandria nel campo della sicurezza sul lavoro per aziende e cantieri edili, nell'espletamento delle pratiche anticendio e progettazione/collaudo degli impianti organizzando corsi di formazione in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, curando la progettazione di impianti termici e la consulenza energetica e predisponendo, per questa vasta gamma di attività, le necessarie certificazioni e perizie. Dieci persone - come ci spiega Riccardo Cacciabue, uno dei soci fondatori di FCE, insieme a Marco Porrati e Davide Boi - costantemente coinvolte nelle diverse articolazioni dell'azienda, impegnata in questi anni in un'esperienza di grande rilevanza con Enel X Italia S.r.l. fornendo consulenza relativa alla costruzione e gestione di impianti di cogenerazione e trigenerazione su tutto il territorio italiano.

«Ognuno di noi tre soci segue un diverso settore di FCE - puntualizza Cacciabue -. Marco Porrati segue la parte relativa ai sistemi anticendio, alla loro progettazione e alle pratiche relative. Davide Boi, invece, oltre a occuparsi di tutto quanto concerne la sicurezza nei cantieri e seguire la progettazione di impianti termici e la relativa consulenza in campo energetico, si è ultimamente dedicato a seguire tutte le fasi progettuali relative agli interventi di efficienza energetica rientranti nel Decreto Rilancio che eleva al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi. Poi resto io - conclude Cacciabue - che mi dedico agli aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro e alla for-



Sicurezza al prim



mazione che in questa fase ha vissuto un'espansione significativa con l'emergenza Covid».

Un contesto in cui probabilmente si è trattato di operare inventandosi linee operative e regolamenti...

«Esattamente. L'emergenza, per la sua rilevanza e la imprevedibilità, si è dovuta confrontare con la necessità di elaborare documentazione e disposizioni per diversi contesti lavorativi, dai luoghi di lavoro, agli esercizi commerciali fino a contesti parti-

colari come per esempio lo stadio Moccagata. L'esperienza di questi anni e l'evoluzione del mercato ci ha insegnato che occorre essere pronti, duttili e sempre aggiornati. Recentemente siamo passati da sette a dieci dipendenti con cui l'attività dello studio ha potuto migliorare e rendersi ancor più efficiente. Il lavoro impone di FCE imporre - per sua natura - aggiornamento continuo e crescente capacità di interagire coi clienti, in maniera tempestiva e puntuale per soddisfarne le esigenze e, ancor prima, chiarirne i dubbi e ascoltarne le necessità».





o posto



Quali sono le collaborazioni che avete attivato in questi ultimi tempi?

«Oltre come accennato in precedenza ad Enel X Italia, ed accanto a sinergie consolidate nel tempo come quelle con Confindustria di Alessandria, Audi Zentrum concessionaria per Alessandria, Asti, Alba e Cuneo, Gruppo Sutter di Borghetto Borbera, il Gruppo Lamberti, il Gruppo Eltek e, in Lombardia My Chef Ristorazione, Rina Consulting Centro Sviluppo Materiali e Tenaris Dalmine, abbiamo aggiunto, tra gli altri Errebi Auto concessionaria Renault per Alessandria, Asti, Alba e Albenga, Duferco Energia S.p.A., Energy Wave S.r.l.; Cogenio S.r.l., Elants Europe S.r.l., Buzzi Unicem S.p.A., lavorando sempre nella convinzione che serietà e la competenza facciano la differenza in ogni settore dove bisogna pensare che i nemici sono la sprofessionalizzazione, la superficialità e la voglia di sistemare tutto alla



buona: filosofie perdenti e dannose perché nel campo della sicurezza sul lavoro, dell'impiantistica e della formazione a valere sono le garanzie e le certificazioni».

La lunga collaborazione con l'Alessandria intanto continua...

«Abbiamo dovuto interagire con Alessandria Calcio più di quanto si faceva in passato, per tutto quel che concerne la messa in sicurezza dello stadio Moccagatta relativamente alla gestione del rischio connesso al Covid, aspetto strategico per una realtà come la società Grigi, chiamata a operare in un contesto come la struttura del Moccagatta. E' un rapporto che va al di là all'aspetto professionale, che pure conta, perché ci mette in contatto con una realtà di profilo estremamente elevato per come si pone e come si presenta. E per FCE l'opportunità di stare vicino a un simbolo della città».



SUBARU
Confidence in Motion

"Per noi Subaru è vivere insieme ogni avventura."





Quale sarà la tua storia?
Scopri le loro e prenota un Test Drive
su storiediguidavera.it

GAMMA SUBARU ciclo misto WLTP: consumi da 8,0 a 8,9 (l/100km); emissioni CO₂ da 180 a 202 (g/km). Immagini vetture indicative. Negli Showroom Subaru possono essere presenti eventuali stock di vetture, di produzione antecedente, non omologate secondo i nuovi standard WLTP. Per maggiori info rivolgersi in concessionaria. Le storie sono reali e raccontate da e con i commenti e le opinioni dei clienti Subaru protagonisti del presente messaggio promozionale.



Centralcar

CONCESSIONARIA UNICA
PER LA PROVINCIA
DI ALESSANDRIA

SHOWROOM
VIA MARENGO 155
TEL. 0131 231250
ALESSANDRIA

SUBARU CONSIGLIA



SEGUI SUBARU ITALIA







TELECOMUNICAZIONI E DATI

System Integrator

> Telecomunicazioni e dati nasce nel 2009 come reseller di servizi di telecomunicazioni e si è evoluta nel tempo implementando il settore di system integration.

> Realizza, sia dal punto di vista hardware che software, le infrastrutture che consentono a diversi sistemi ed ambienti informatici di essere interconnessi e quindi utilizzabili fra loro.

> Si occupa nello specifico dell'interazione di impianti informatici progettati per differenti scopi, come ad esempio: sistemi gestionali, CRM, soluzioni VOIP, comunicazione e network aziendale, a livello interno ed esterno.

> Progetta e realizza infrastrutture di networking atte alla razionalizzazione dei servizi, della banda internet e della messa in sicurezza, nello stesso tempo ottimizza i costi degli investimenti garantendo nel tempo la fruibilità e l'affidabilità dei servizi.

> Offre soluzioni smart di comunicazione per le aziende, la pubblica amministrazione e le strutture ricettive.

> Si offre per individuare soluzioni di fornitura di connettività voce e dati laddove la maggior parte degli operatori non offrono soluzioni, inclusi backup su rete LTE, 4G e 5G.



TELECOMUNICAZIONI E DATI
Spinetta Marengo (AL)
Strada Frugarolo 12 • 0131 251263
info@telecomtd.it
assistenza@telecomtd.it
www.telecomtd.it